

importantissima mandò il magnifico capitano a posta. Questa mattina per tempo andai *cum* il magnifico capitano del Golfo a Barletta, per ben chiarirne *cum* sua signoria di quanto me havea ditto il prefato Priuli. Sua signoria mi fece leger le lettere intercepte, la copia di le qual mando qui incluse per il magnifico capitano del Golfo, per parermi cosa importantissima, et ho voluto che'l prefato capitano del Golfo sia stato con mi in tutto questo ragionamento *cum* lo illustrissimo signor Renzo, azìo che oltra queste mie più particolarmente possa dir a la magnificentia vostra tutto quello mi ha narrato il prefato illustrissimo signor Renzo. Il quale mi ha ditto che de la pace de lo imperatore *cum* il re Christianissimo facilmente potria esser seguita, ancora che io li habbia detto non tegno mai che il re Christianissimo facesse accordo *cum* lo imperatore *cum* escluder la illustrissima Signoria. A questo mi rispose: « Ancor mi non lo credo, ma l'è bon star sopra di sè. Et questo vi dico perchè io son italian, bon servitor de la illustrissima Signoria. Scrivete al clarissimo general che'l voglia tenir la sua armata in ponto unita, *cum* tenir qualche bona galia al Capo de Otranto *cum* guardie per terra, che'l prefato Andrea Doria non lo sopragiongesse in disordine, et haver li galioti in terra, perchè il prefato capitano Andrea Doria non li fesse qualche sinistro ». Non solamente saria ruina di questa impresa, in caso che il re Christianissimo non fusse accordato, come credo, ma grandissimo pericolo a le cose de la illustrissima Signoria, dicendomi *etiam*, se la magnificentia vostra non è per haver il castello fino a li 21 del presente, che per l' aviso de le lettere intercepte infra qual tempo il prefato Andrea Doria potria venirvi a trovar, al tutto vostra magnificentia debbia redur tutte le sue gente in galia, *cum* far tenir bone guardie, come ho sopraditto, et unir tutta l' armata sua azìo, venendo il prefato Doria, la vostra magnificentia li

301* possi mostrare bon conto. Et in questo mezo vostra magnificentia voglia proveder di tutte le cose necessarie per l'armata, per intertenersi de qui overo in Dalmatia, donde a quella parerà meglio, accadendo soccorer questi loci de la importantia ben nota a la magnificentia vostra, come più particolarmente per il magnifico capitano del Golfo li sarà ditto a bocca tutto quello che il prefato illustrissimo signor Renzo ne ha narrato. Quella è sapientissima si governerà secundo che li parerà per beneficio di le cose de la illustrissima Signoria nostra. Heri sera a due hore di notte ricevei lettere de la

illustrissima Signoria directive a vostra magnificentia, *cum* molte altre particular, le quale mando per il magnifico capitano del Golfo.

In Trani, die 21 Junii 1529.

Copia di una lettera scritta al marchese del Vasto, da Napoli.

Illustrissimo signor mio.

Questa notte è arrivata nova che lo imperatore è smontato in Genua et che ha fatta pace con il re di Franza. Nostro Signor Dio ne sia laudato. Et perchè il signor cardinale et questi altri signori ne scriveno particolarmente a la signoria vostra, io non mi estenderò in altro, se non li basar la mano.

In Napoli a 12 Augusto.

Post data. Volendo intendere la particolarità de ditte nove, trovo esser quel che per la inclusa vostra signoria vederà.

Sottoscritta :

De vostra signoria servo perpetuo
JACOPO NÖMITITA.

A tergo: A lo illustre signor marchese de Vasto, mio signor.

Copia di una lettera del cardinal Colonna, da Napoli, scritta al prefato marchese del Guasto.

Illustrissimo signor mio.

Questa notte è venuta stafela *cum* nove de la venuta Maestà Cesarea in Italia, et de la pace tra Sua Maestà et re di Franza, secondo vostra signoria vedrà per la inclusa copia, che per esser nova di tanta importantia, non ho voluto mancar d' avisarvela subito. Le particolarità fino ad ora non se intendono ; quando si saprano, le manderò subito a la signoria vostra illustrissima. Di qua non ho altro de dirli, se non che li fanti del signor Fabritio Maramaldo stanno in termine che non si pò disponer de essi, nè per mandarli fora del Regno nè in altro loco, pur tuttavia si travaglia per redurli, et spero si accorderanno per tutto hoggi o di bona voglia o per forza. *Cum* questa nova de la venuta de Sua Maestà et de la pace, li nimici che si trovano in quelle provintie pensarano ai casi loro. La signoria

302 vostra sia contenta voler rimediare a le cose di la